

## CROTONE, STECCATO DI CUTRO: OPERAZIONE DI POLIZIA O DI SOCCORSO?

N. Rizzo

A. Lustrì



**A.D.R:** Caro Amato, ho visto che hai scritto piu' volte, sui alcuni social, il Tuo pensiero sulla strage di Steccato di Cutro, in provincia di Crotone dove, in un naufragio, hanno perso la vita 71 migranti, quasi tutti bambini e donne. Sai benissimo che nel ns paese ogni qualvolta succede qualcosa di grave si apre un dibattito sulle responsabilita' di chi doveva agire e non l'ha fatto. Tutti si chiedono se le operazioni di salvataggio sono stati immediati o ritardati a causa delle segnalazioni arrivati in ritardo. L'altra domanda che si fanno in tanti, l'operazione di salvataggio era una attivita' di soccorso o una operazione di Polizia? Qualcuno sosterrà

che i migranti, comunque, andavano salvati al di la ' della definizione dell'operazione. Io sono d'accordo con quest'ultimi, anche se la domanda va posta alle centrali operative della Guardia costiera e della Guardia di Finanza che hanno ricevuto la richiesta di soccorso. Caro Amato, devi sapere che la legge distingue le competenze che hanno i due corpi armati dello stato che, prevalentemente, operano nelle acque territoriali del ns paese. **A.D.R.:** Qualcuno vuol soffiare sulla rivalità che potrebbe esserci tra Gdf e CP, a volte frutto di fantasie, a volte no. Da un po' di tempo ad ora penso che ogni Corpo stia operando nell'ambito delle proprie attribuzioni, senza duplicazioni o tiri mancini. Nel caso in questione nulla sembrerebbe poter avere ipotizzato il sussistere di situazioni di emergenza SAR in essere o potenziale, tanto che l'unità dei migranti era monitorata (o avrebbe dovuto) come obiettivo di attività di polizia di sicurezza e di frontiera in mare (competente la gdf). **A.D.R:** Caro Amato, a mio avviso , si sta speculando politicamente per colpire il governo, mentre in ultima analisi si omette di puntare il faro sulla figura del -diciamo- "comandante" dell'unità dei migranti, uno dei trafficanti di esseri umani, insomma che, credo inconsapevolmente sia per propria imperizia tecnico nautica e/o per mancanza di strumenti a bordo , o per non conoscenza dei luoghi, non ha considerato o valutato che la propria rotta stava avvenendo in prossimità di acque pericolose per la presenza di secche o scogli. Credo che, l'intenzione del comandante del Caicco ( imbarcazione di origine Turca) fosse quello di spiaggiare, magari senza tenere in debito conto gli effetti del moto ondoso e anche il fatto che quel tipo di unità pesca abbastanza per non essere adatta a spiaggiare , peggio se con moto ondoso. **A.D.R:** Il Cocer della M.M- Guardia costiera con un comunicato stampa ha preso le distanze da coloro e da una certa stampa che giudica, condanna offende e critica senza rispetto i guardiacoste italiani, intervenuti, in breve tempo, rischiando l incolumità degli equipaggi perché la costa in quella zona è frastagliata di scogli e secche. **A.D.R:** Sia la guardia costiera che la Finanza hanno in dotazione aerei, elicotteri e motovedette (alcune inaffondabili) che possono stare in mare con qualsiasi tempo. Non si capisce come, un barcone che percorre in mare centinaia di miglia marine, attraversa il mare territoriale di piu' stati e nessuno si accorge del caicco carico di circa 250 migranti ? **A.D.R:** a distanza di 7 giorni dalla tragedia, nessuno chiarisce se l'operazione era di Polizia o di soccorso? Il Tuo pensiero? **Risposta:** Caro Nino, ho espresso tutte le mie perplessità sulla strage di Cutro, come hai potuto constatare anche nei social e intendo ribadirle con maggiore chiarezza. In primissimo luogo dopo anni di sbarchi in Sicilia ed al massimo nelle vicinanze nelle coste adiacenti, in questo caso si palesa una rotta del tutto inusitata. Un carretta del mare, che "SEMRETEREBBE" partita dalle coste della Turchia, paese che oltretutto in questo periodo ha enormi problemi connessi ai terremoti, prima di arrivare in vista delle coste calabresi del mar ionico, specie se la carretta era sovraccarica avrebbero potuto molto prima trovare molto più agevole approdo. Altra stranezza è data dal fatto che nonostante il naufragio

più che prevedibile in quello specchio di mare, guarda che strano caso, che io sappia, è stato ritrovato un telefonino funzionante, ove sono state conservate immagini come se il tutto fosse una banalissima gita turistica con più persone a bordo. Tanto premesso, era da prevedere che in considerazione delle recenti polemiche sull'immigrazione clandestina a seguito di precise prese di posizione del nuovo governo, a pensare male si fa peccato, ma spesso s'indovina, non è affatto escludibile che sia un fatto non accidentale ma del tutto programmato e previsto. Se per il dio DANARO, si prostituiscono e si vendono al migliore offerente personaggi di ogni tipo, più o meno normali, figuriamoci se non si trova qualche traghettatore che carica una po' di incolpevoli soggetti proprio per portarli a morire, magari, avendo in prossimità altro battello sul quale andare a rifugiarsi dopo aver conclusa la missione. Questa prima riflessione è mirata alla causa scatenante della circostanza in esame. Ci sarebbe da presumere, se il fatto fosse effettivamente accidentale, da quel telefonino dovrebbero risultare se ed a chi e quando sono state fatte chiamate.....anche a strutture di soccorso, evidentemente note anche come recapiti telefonici. Parliamo ora delle polemiche sui presunti ritardi nei soccorsi.....in primo luogo come e quando oltre che da chi le strutture preposte sono state allertate, e sappiamo bene che queste realtà istituzionali hanno sempre traccia delle chiamate in entrata ed anche di quelle in uscita. Le competenze, come ben sai per tue precedenti esperienze, sono come spesso accade nel nostro paese, sono demandate a tanti con inevitabili sovrapposizioni. Eravamo nel COCER, quando su precisa decisione politica, fu istituita la guardia costiera che guarda caso, non dipende più dal ministero della Difesa, come "marina militare" ma dipende dal Ministero dei Trasporti che guarda caso ORA è guidato da Salvini.....che strana coincidenza vero ? Sembrerebbe che visto non si sia ottenuto l'effetto voluto entrando dalla porta, si cerca di ottenerlo entrando dalla finestra. Tu ben sai che io tutto posso essere tranne un leghista, pertanto la mia non è una difesa d'ufficio, ma solo un ennesimo punto interrogativo. Torniamo agli sbarchi è FUORI DA OGNI DUBBIO che su questa TRANSUMANZA, vi sono ENORMI INTERESSI non solo ECONOMICI ma anche e direi soprattutto DI EQUILIBRI POLITICI NAZIONALI ed INTERNAZIONALI. Non è stata certo una sfortunata fatalità, l'uccisione del LEADER GHEDDAFI, proprio quando con gli enormi introiti dovuti al petrolio, ebbe l'ardire di proporre la creazione di una banca pan africana. La scacchiera mondiale da qualche anno ha solo apparentemente scollegate e minimali scosse di assestamento..... per citarne alcune, pensiamo alla crisi in Afghanistan prima, ed ora a quella Ucraina. Il discorso su questa ultima riflessione potrebbe essere mooolto lungo e non può essere questa la sede, MA UNA COSA SEMBREREBBE AVERE MOLTI ELEMENTI A CONFORTO, dalla pandemia, prima e dopo ed in avanti fino ad oggi QUELLA APPARENTE CALMA DELLE ACQUE A LIVELLO MONDIALE, hanno presentato innumerevoli piccolissimi ed enormi segnali di alterazione di precari e troppo obsoleti equilibri.....in qualche PENSATOIO di sicuro c'è un lavoro frenetico di come rimischiare le carte e bluffare per vincere le partite, ridurre le bocche e soprattutto gestire i vari greggi tirandone i fili da consorzi limitati di autoeletti burattinai. Sì, Nino, lo so.....mi vuoi rimproverare per essere uscito dal seminato.....ma tu ben mi conosci, per me sono sempre le piccole apparentemente casuali e insignificanti cose che mi permettono, riflettendoci a lungo, di guardare al dopo e con questo dare risposte ai miei molti ?????????? Sai che non mi fermo mai a ciò che sembra e pretendo poter dire a me stesso ciò che con buone probabilità potrebbe essere.

#### Domande di detto l'ammiraglio

**Amato Lustrì - come da tempo memorabile dico, ancora, nonostante tutto, libero pensatore.**